

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I consigli di classe formulano il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo relativamente ai seguenti indicatori:

- a) rapporto con l'istituzione scolastica (dirigente, docenti, compagni e personale ATA), rispetto del Regolamento di Istituto;
- b) interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne;
- c) frequenza scolastica.

VOTO	Rapporto con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento di Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturità, correttezza ed efficacia nei rapporti interpersonali;</li> <li>- Puntuale rispetto degli altri e delle regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo;</li> <li>- Autonomia e impegno nello studio;</li> <li>- Puntuale rispetto delle scadenze programmate.</li> </ul>	- Assidua	<p>L'alunno <u>non deve</u> aver avuto a suo carico alcun provvedimento disciplinare.</p> <p>Devono essere soddisfatti almeno <b>4 descrittori</b>.</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Positivo e collaborativo</li> <li>- Rispetto degli altri e delle regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buon livello di interesse ed adeguata partecipazione alle attività didattiche proposte;</li> <li>- Impegno nello studio</li> <li>- Rispetto delle scadenze programmate.</li> </ul>	- Assidua	
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalmente corretto e abbastanza collaborativo</li> <li>- Sostanzialmente rispettoso delle regole (*)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui;</li> <li>- Impegno nel complesso costante;</li> <li>- Generale adempimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>	- Regolare	<p>L'alunno può aver avuto note disciplinari.</p> <p>Devono essere soddisfatti almeno <b>3 descrittori</b></p>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento non sempre corretto (**)</li> <li>- Rispetto parziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui;</li> </ul>	- Non sempre regolare	<p><b>La sospensione dalle lezioni per mancanze non gravi</b> (con un numero di giorni inferiore a 15) comporterà l'attribuzione del voto non superiore a 7,</p>

	delle regole (**)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno discontinuo;</li> <li>- Non rispetto dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.</li> </ul>		<p>anche in presenza di descrittori positivi.</p> <p>Devono essere soddisfatti almeno <b>3 descrittori</b></p>
<b>6</b> (2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporti problematici e conflittuali (***)</li> <li>- non rispetto delle regole (***)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa partecipazione</li> <li>- Impegno discontinuo e superficiale</li> <li>- Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze programmate</li> </ul>	- Irregolare	<p><b>La sospensione dalle lezioni per mancanze gravi</b> (con un numero di giorni superiore a 15) <u>non comporterà automaticamente</u> l'attribuzione di un voto insufficiente qualora il CdC, nella valutazione complessiva, intenda valorizzare e rafforzare il miglioramento e la maturazione in atto. Tale decisione dovrà essere adeguatamente documentato e verbalizzata dal CdC.</p>
<b>1-5</b> (3)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento scorretto e/o violento nei confronti degli altri (****)</li> <li>- Mancanza di rispetto delle regole (****)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione passiva</li> <li>- Disinteresse prolungato per l'impegno;</li> <li>- Mancato rispetto delle consegne e delle scadenze</li> </ul>	- Saltuaria	

(\*) anche in presenza di ripetuti ritardi e uscite anticipate e/o di episodiche mancanze ai doveri scolastici sanzionate da note disciplinari. Tale descrittore dovrà essere valutato attentamente dal CdC al fine di valorizzare il percorso di crescita personale e di maturazione dell'alunno, successiva alla/e sanzione/i, in presenza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi.

(\*\*) desumibile da episodi che abbiano portato all'allontanamento temporaneo dell'alunno dalla scuola (ovvero attività socialmente utili) per un periodo non superiore a 3 giorni. Parimenti tale valutazione sarà attribuita qualora il provvedimento disciplinare comportasse la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza per un numero di giorni non superiore a 6. Il CdC può attribuire tale valutazione anche in assenza di provvedimenti di sospensione dalle lezioni, qualora il comportamento non sempre corretto e il parziale rispetto delle regole si manifestassero da ripetute annotazioni disciplinari, in seguito alle quali non ci siano stati segnali evidenti e significativi miglioramenti nell'atteggiamento.

(\*\*\*) che abbiano comportato un allontanamento temporaneo dello studente per periodi superiori a 3 giorni e fino a 15 giorni. Parimenti tale valutazione sarà attribuita qualora il provvedimento disciplinare comportasse la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza per un numero di giorni superiore a 6 e fino a 15 giorni.

(\*\*\*\*) che abbiano comportato un allontanamento temporaneo dello studente per periodi superiori a 15 giorni. (competenza del Consiglio di Istituto). In merito all'attribuzione di una valutazione insufficiente del voto di condotta si richiama l'art.2 comma 4 del D.M. 16 gennaio 2009, n.5 riguardante "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento" di cui si riporta uno stralcio in allegato (*allegato n.1*).

Ai fini della valutazione del terzo indicatore – **Frequenza scolastica**, si ritiene:

- **assidua:** n. di giorni di assenza **fino a 5** (I quadrimestre) e **fino a 10 complessivi** (II quadrimestre). Regolarmente giustificati  
Occasionali ritardi e/o uscite anticipate, opportunamente documentati e giustificati.
- **regolare:** n. di giorni di assenza **fino a 10** (I quadrimestre) e **fino a 20 complessivi** (II quadrimestre). Regolarmente giustificati  
Rari ritardi e/o uscite anticipate, opportunamente documentati e giustificati.
- **non sempre regolare:** n. di giorni di assenza **fino a 17** (I quadrimestre) e **fino a 30 complessivi** (II quadrimestre).  
Diversi ritardi (anche brevi se non giustificati da motivi di trasporto) e/o uscite anticipate
- **irregolare:** n. di giorni di assenza **fino a 23** (I quadrimestre) e **fino a 40 complessivi** (II quadrimestre).  
Frequenti ritardi (anche brevi se non giustificati da motivi di trasporto) e/o uscite anticipate
- **saltuaria:** n. di giorni di assenza **maggiore o uguale a 23** (I quadrimestre) e n. di giorni di assenza complessivi **maggiore o uguale a 41** (II quadrimestre).  
Ritardi sistematici (anche brevi se non giustificati da motivi di trasporto) e/o frequenti uscite anticipate

In merito al calcolo delle assenze, per l'individuazione della frequenza scolastica, si utilizzano gli stessi criteri previsti per la determinazione dei requisiti e le relative deroghe ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale.

## **Allegato n.1**

D.M. 16 gennaio 2009, n.5 - “Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento”  
(*stralcio*)

### **Articolo 2**

#### **Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento**

-----

4. La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo articolo 4.

### **Articolo 3**

#### **Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento**

1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto.

### **Articolo 4**

#### **Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente**

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

-----